

TEATRO STABILE TORINO – TEATRO NAZIONALE STAGIONE 2017/2018

IL TEATRO STABILE DI TORINO PRESENTA IN PRIMA NAZIONALE "ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE" DA LEWIS CARROLL CON LA REGIA DI MARCO LORENZI

Teatro Carignano, 9 gennaio - 6 maggio 2018 - Fuori abbonamento

Da martedì 9 gennaio a domenica 6 maggio 2018 si riaprono per i più piccoli - con le repliche programmate al mattino per le scuole - le porte del Teatro Carignano di Torino con la messa in scena di **ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE** tratto dal romanzo di **Lewis Carroll**. **Il debutto dello spettacolo in prima nazionale per il pubblico è fissato per sabato 13 gennaio 2018, alle ore 16.00** (calendario completo nella pagina successiva).

Lo spettacolo, prodotto dal **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale**, è diretto da **Marco Lorenzi** ed è interpretato da **Ludovica Apollonj Ghatti, Vittorio Camarota, Giorgia Cipolla, Marta Cortellazzo Wiel, Alfonso D'Angelo**. L'adattamento è di **Marco Lorenzi** e **Francesco Scarrone**, l'ideazione delle scene e dei costumi dello stesso **Lorenzi** e degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Torino **Eleonora Gallo** e **Stefano Di Pascale**.

Marco Lorenzi porta in scena un testo che conserva il fascino del sogno attraverso i suoi personaggi, la psicologia umana, le emozioni, la vulnerabilità, i doppi sensi, le figure retoriche, che sono in fondo una metafora della vita.

La curiosità muove Alice nelle sue avventure in un mondo sottosopra, popolato da personaggi curiosi e bislacchi.

Alice: «Che strada devo prendere?». Stregatto: «Dove stai andando?». Alice: «Non lo so». Stregatto: «Allora non importa. Se non sai dove stai andando, qualsiasi strada ti ci porterà». Va in scena al Teatro Carignano, per la regia di Marco Lorenzi, *Alice nel paese delle meraviglie* il capolavoro assoluto di Lewis Carroll che, dopo *Pinocchio*, *Cenerentola*, *Hansel & Gretel*, *Peter Pan* e *La bella addormentata nel bosco* sarà il nuovo terreno di incontro con i bambini e le loro famiglie. Alice è una bimba come tante, ma al contempo è un'eroina. Abbandona il noioso pomeriggio al parco per inseguire il Bianconiglio fin giù nelle viscere della terra, nelle profondità del suo essere. Ma la sua discesa è un lento passaggio dal mondo del reale al mondo delle Meraviglie. È un'eroina perché affronta la Regina di Cuori e la sconfigge con la forza della consapevolezza e della fiducia in se stessa. Il suo personaggio può essere facilmente sottratto al suo contesto storico e ricollocato a piacere in qualunque altro momento o spazio, senza perdere la sua essenza. È pura e semplice, sempre pronta ad interrogarsi sulle buone maniere. Curiosa e pronta ad imparare come una tela bianca. Carroll delinea un'eroina fuori dal comune in grado di offrirci una visione di Wonderland più incontaminata possibile. Questo sguardo ci restituisce un modo fantastico fatto di strani personaggi, giochi di parole, di riflessioni che si muovono tra l'assurdo e il filosofico, analisi del tempo inteso come meteorologico ma anche metafisico, di attività bizzarre quali la Maratonda e il croquet, giocato con improbabili mazze fatte da fenicotteri rosa. È la fantasia che porta lontano Alice quasi a ricordare ai più piccoli che l'immaginazione può essere il motore delle possibilità, che sognare può portare lontano e consente di accedere a tutte le avventure fantastiche che si desidera, fino a farle sembrare quasi realtà. «Che bellezza - canta Alice - se sapessi che, quel mondo delle meraviglie c'è».

NOTE DEL REGISTA MARCO LORENZI

«Come ha scritto qualcuno, *Alice nel Paese delle Meraviglie* è "la favola delle favole". In quanto tale, richiede a chi ci si avvicina quello stesso sguardo pieno di stupore e di meraviglia della sua piccola protagonista per poterne godere appieno.

Proprio per questo ho scelto di parlare del rapporto di ognuno di noi con la fantasia e come questo rapporto possa cambiare, a mano a mano che cresciamo.

Per me, Alice, è uno sguardo sul mondo capace di andare oltre la superficie delle cose, capace di andare oltre l'ordinario e di scoprire ancora quello che di magico e misterioso c'è nel quotidiano che ci circonda. Insomma, la mia e la nostra *Alice nel Paese delle Meraviglie*, ci pone di fronte al bambino che siamo (o che siamo stati) e all'adulto che vogliamo essere. Ho scelto di ambientare per intero il viaggio di Alice dentro la sua cameretta dei giochi perché quello sarebbe stato il suo "mondo delle meraviglie". Abbiamo reinventato i personaggi del suo viaggio perché volevo che parlassero ai bambini e agli adulti di cosa vuol dire diventare grandi e come si fa a portarsi dietro questo mondo interiore fatto di anarchia e fantasia. Abbiamo inventato una misteriosa malattia che ha colpito il paese delle meraviglie e che non è facile sconfiggere: si chiama "adultite". Abbiamo giocato anche sul rapporto tra una figlia - Alice, appunto - e una mamma che non ha tanto tempo per parlare con lei. D'altronde proprio il Tempo è l'altro grande protagonista di questa storia: il tempo che per il Cappellaio matto e la Lepre marzolina è eternamente fermo all'ora del te. Il tempo che per il Bianconiglio corre troppo in fretta. Il tempo che sta facendo crescere la Regina del nostro spettacolo e la sta facendo cambiare. E, infine, il tempo è anche quell'amico che a un certo punto della nostra vita ci viene a toccare la spalla per dirci che stiamo diventando "grandi"».

Teatro Carignano

9 gennaio – 6 maggio 2018 | Prima nazionale – Fuori abbonamento

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

dal romanzo di **Lewis Carroll**

adattamento **Marco Lorenzi** e **Francesco Scarrone**

regia **Marco Lorenzi**

con **Ludovica Apollonj Gheti, Vittorio Camarota, Giorgia Cipolla, Marta Cortellazzo Wiel, Alfonso D'Angelo**

ideazione scene e costumi **Marco Lorenzi**

e gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Torino **Eleonora Gallo** e **Stefano Di Pascale**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Scopri il Carignano con la tua famiglia

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

CALENDARIO DELLE RECITE APERTE AL PUBBLICO

gennaio 2018

sabato 13 gennaio - ore 16.00 – Prima nazionale

domenica 14 gennaio - ore 10.30

sabato 20 gennaio - ore 16.00

febbraio 2018

sabato 3 febbraio - ore 16.00

domenica 4 febbraio - ore 10.30

sabato 10 febbraio - ore 16.00

domenica 11 febbraio - ore 10.30

sabato 17 febbraio - ore 16.00

domenica 18 febbraio - ore 10.30

domenica 25 febbraio - ore 10.30

marzo 2018

sabato 3 marzo - ore 16.00

domenica 4 marzo - ore 10.30

sabato 10 marzo - ore 16.00

domenica 11 marzo - ore 10.30

sabato 17 marzo - ore 16.00

domenica 18 marzo - ore 10.30

sabato 24 marzo - ore 16.00
domenica 25 marzo - ore 10.30

aprile 2018

domenica 8 aprile - ore 10.30
sabato 14 aprile - ore 16.00
domenica 15 aprile - ore 10.30
sabato 21 aprile - ore 16.00
domenica 22 aprile - ore 10.30
domenica 29 aprile - ore 10.30

maggio 2018

sabato 5 maggio - ore 16.00
domenica 6 maggio - ore 10.30

Biglietti

€ 5,00 in biglietteria - € 5,00* on-line
(*escluse commissioni)

In vendita presso la Biglietteria del Teatro Gobetti (via Rossini, 8 Torino), dalle 13.00 alle 19.00, domenica e lunedì riposo, e on-line sul sito www.teatrostabiletorino.it

La biglietteria resterà chiusa sabato 6 gennaio 2018

Informazioni

tel 011/5169555

info@teatrostabiletorino.it

www.teatrostabiletorino.it